



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

DISCIPLINARE DI GARA

Gara Europea a procedura aperta per l'appalto della fornitura di dispositivi vari in 81 lotti per il Servizio di Endoscopia Digestiva della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù. Provvedimento N. 2023/77 del 29/01/2023 ID gara 914

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione, senza alcun impegno definitivo, alla procedura di gara per l'affidamento biennale, con opzione di rinnovo semestrale, della fornitura di dispositivi vari in 81 lotti per il Servizio di Endoscopia Digestiva della Fondazione Istituto G.Giglio Cefalu' (Organismo di Diritto Pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 50/2016), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto la fornitura di che trattasi, come dettagliatamente descritto dal Capitolato Tecnico e allegati.

L'affidamento in oggetto avverrà, per singolo lotto, mediante procedura aperta ai sensi dell' art. 60 del D. lgs. N. 50/2016 tramite utilizzo di piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", in ossequio alle prescrizioni di cui all'art. 40 del D. lgs. N. 50/2016, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, tra le offerte conformi ai requisiti minimi prescritti dal capitolato, stante che il Responsabile del Servizio Endoscopia Digestiva conferma che i dispositivi sono standardizzati e di normale uso ambulatoriale, fatta salva l'applicazione dell'art. 97 del Codice in tema di offerte anormalmente basse ed esclusione automatica

Il luogo di esecuzione del contratto è Cefalù.

La documentazione di gara comprende:

- a) Estratto bando di gara GURS;
- b) Capitolato tecnico;
- c) Condizioni fornitura ed assistenza tecnica apparecchi in comodato gratuito (lotto 69)
- d) Protocollo di legalità;
- e) DGUE;
- f) Codice Etico (da sezione bandi e appalti del sito);
- g) Informativa sulla Privacy(da sezione bandi e appalti del sito);
- h) Schema di presentazione offerta economica.

1. Prestazioni oggetto dell'appalto, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. L'appalto si compone come di seguito: **Tabella 1- tabella descrittiva della fornitura oggetto dell'appalto**

Descrizione	Principale/Accessorio	CPV
Dispositivi e prodotti medici vari	Principale	33190000-8

1.2. L'importo complessivo a base d'asta per 2 anni è pari ad € 763.146,60 IVA al 4% e 22% esclusa, oltre complessive € 190.786,65 oltre IVA per eventuale opzione di rinnovo semestrale. I dettagli degli importi a base d'asta per singolo lotto sono indicati nell'allegato Capitolato Tecnico.

1.3. Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del Codice, l'importo complessivo della presente gara è pari a € 953.933,25 oltre IVA al 4% e 22%, con costi derivanti da rischio da interferenze pari a zero per tutta la durata del contratto.

1.4. L'appalto è finanziato con fondi di propri della Fondazione.

1.5. Esecuzione, Fatturazione e clausole revisione prezzi



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

1.5.1 Modalità di esecuzione delle forniture e di fatturazione: Nel capitolato tecnico sono indicati i lotti i cui prodotti dovranno essere forniti in Conto Deposito Gratuito e quelli che, invece, saranno oggetto di attivazione di fornitura. Le quantità necessarie saranno ordinate, in più soluzioni, nel corso del rapporto contrattuale, dalla Farmacia di questa Fondazione. Si precisa che **non sussiste alcun obbligo a carico della Fondazione per l'acquisto di un quantitativo minimo o predeterminato dei prodotti oggetto di gara**, ma sussiste unicamente un obbligo della Ditta di accettare gli ordinativi di fornitura, almeno fino a concorrenza del quantitativo di consumo stimato.

Resta inteso che l'eventuale variazione in più o in meno della quantità stimata, non comporterà variazione dei prezzi né delle condizioni contrattuali concordate, né alcuna altra pretesa economica da parte dell'aggiudicatario, se non relativamente ai materiali effettivamente forniti in attivazione di fornitura/utilizzati in conto deposito. Gli ordini dovranno essere evasi dalle ditte aggiudicatarie entro 5 giorni dalla data di emissione. Nessun ritardo è ammesso nella consegna dei prodotti ordinati. In caso contrario questa Fondazione applicherà una penale pari all'uno per mille del valore netto contrattuale del materiale consegnato in ritardo per ogni giorno successivo al termine prescritto, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito dalla Fondazione e la revoca del contratto a seguito di due contestazioni scritte. In caso di mancata consegna oltre il trentesimo giorno dalla data di sua emissione, fatta salva l'applicazione del precedente capoverso, l'ordine dovrà intendersi tacitamente revocato ed i prodotti eventualmente consegnati dopo tale scadenza, verranno restituiti con addebito di spese a carico di Codesta Ditta. La consegna dei prodotti dovrà avvenire franco farmacia di questa Fondazione. Per il lotto 69 l'aggiudicatario dovrà fornire, entro 20 giorni dal perfezionamento del contratto, l'apparecchiatura necessaria all'utilizzo dei dispositivi, da fornire in comodato d'uso gratuito per tutta la durata del contratto, alle condizioni di fornitura ed assistenza tecnica allegate al presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 comma 8, la ditta si assume la responsabilità degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari. La Fondazione risolverà il presente contratto qualora le transazioni saranno eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa. In rispetto dell'art.2 punto n.2 della legge n.15 del 20/11/08 questa Fondazione si riserva la facoltà di risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata. Codesta ditta si impegna a comunicare ogni eventuale evento di cui sopra che si dovesse verificare nel corso del rapporto contrattuale. Le fatture dovranno essere emesse entro 15 gg del mese successivo a quello di effettiva consegna del materiale e in caso di fornitura in conto deposito entro 15 gg del mese successivo a quello della data dell'effettivo utilizzo. Il relativo pagamento sarà effettuato a 60 giorni data fattura. La fattura dovrà essere intestata a Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù – c.da Pietrapollastra Pisciotto – 90015 Cefalù e dovrà essere trasmessa in formato elettronico XML tramite il Sistema di Interscambio (SDI) attraverso l'indirizzo PEC: fatture@pec.hsrgiglio.it, mentre i riferimenti del conto corrente dedicato vanno inviati al seguente indirizzo_email: s.contabilita@hsrgiglio.it

La ditta aggiudicataria dovrà indicare in fattura il numero d'ordine di farmacia di riferimento. Si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2018, questa Fondazione è stata interessata dall'applicazione dello split payment (art. 17-ter D.P.R. 633/72), con la conseguenza che per le operazioni fatturate a partire dal 1° gennaio 2018, i fornitori, dovranno emettere fattura con l'addebito dell'IVA, indicando sulla stessa la dicitura "operazione soggetta alla scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972", pena la non regolarità del documento_emesso. Ai sensi dell'art.30 D.Lgs 50/2016, così come modificato dall'art.20 c.1 lett.c) D.Lgs n.56 del 19 aprile 2017, in caso di forniture/servizi da eseguirsi in più soluzioni, verranno eseguite ritenute pari allo 0,5% del relativo importo netto. Le relative somme verranno svincolate al termine del rapporto contrattuale, previa verifica della regolarità contributiva. Il relativo pagamento sarà effettuato a 60 gg data fattura. La fattura dovrà essere trasmessa in formato elettronico XML tramite il Sistema Di Interscambio (SDI) attraverso l'indirizzo PEC: fatture@pec.hsrgiglio.it. mentre i riferimenti del conto corrente dedico, dovranno essere inviati al seguente indirizzo email: s.contabilita@hsrgiglio.it. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

1.5.2 Clausola Revisione prezzi Trattandosi di appalto bandito successivamente al 27 gennaio 2022 si stabiliscono le seguenti clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legge 27 gennaio 2022, n. 4 e dell'articolo 106, comma 1, lettera a), primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50,



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

fermo restando quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del medesimo comma 1 dell'articolo 106. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si fa riferimento al predetto articolo 29.

- A partire dalla seconda annualità (ed a cadenza annuale), qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere aggiornato, per effetto di variazioni di singoli prezzi di materiali/servizi che determinano variazioni in aumento o in diminuzione **superiori al 10 per cento** rispetto al prezzo originariamente praticato (da comprovare dettagliatamente), esso trasmette apposita comunicazione al Direttore dell'Esecuzione del Contratto. La comunicazione dell'appaltatore di cui al presente comma non costituisce comunque giustificazione per la mancata esecuzione delle prestazioni previste in contratto, nelle more che si esegua apposita istruttoria (di cui al punto successivo). Non verrà riconosciuto alcun adeguamento del prezzo entro il 10 per cento rispetto al prezzo originariamente praticato, ma solo gli incrementi eccedenti il 10%, se comprovati e verificati;

- Il Direttore Esecuzione del Contratto, conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi di materiali/servizi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria può tener conto di Indici Istat (ad esempio FOI, IPCA), Prezzari con carattere di ufficialità, di specifiche rilevazioni Istat, nonché delle risultanze eventualmente effettuate direttamente dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori. Sulle richieste avanzate dall'appaltatore la stazione appaltante si pronuncia entro 60 (sessanta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'appaltatore il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

- Nel caso in cui l'operatore economico abbia iscritto riserve sull'istruttoria condotta dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi del precedente comma è altresì sempre possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

- E' altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 208 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50.

- Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

- Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si riserva di chiedere all'aggiudicatario adeguati giustificativi del prezzo offerto in gara, al fine di determinare le singole voci di costo che compongono l'importo proposto; ciò in previsione valutare future richieste di revisione prezzi. Non vi sarà alcuna pretesa per le variazioni di cui sopra, se non debitamente autorizzate dalla Stazione Appaltante.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, anche raggruppati o consorziati, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, ai sensi degli art.li 45 e seguenti del Codice.

3. Condizioni di partecipazione

3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;

3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "*black list*" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).

3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionali ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema **Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE)**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, ANAC). La verifica è di competenza del RUP.

5. Presa visione della documentazione di gara

5.1. La documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica <https://ospedalegiglio.acquistitelematici.it/>. La partecipazione dovrà avvenire previa registrazione alla piattaforma telematica.

5.2. Sarà possibile anche prendere visione della documentazione di gara in originale, per la formulazione dell'offerta, previo appuntamento concordato da chiedere attraverso la suddetta piattaforma presso l'ufficio del RUP, Dott. Antonio Luca Salemi, sito in Cefalù C.da Pietrapollastra piano zero, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

6. Chiarimenti

6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, attraverso la piattaforma telematica "[Acquistitelematici.it](https://ospedalegiglio.acquistitelematici.it/)", **almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Non saranno rilasciati chiarimenti telefonici oppure richiesti, anche per iscritto, secondo altri canali.**

6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni **sostanziali** in merito alla presente procedura, saranno pubblicate nella sezione faq in forma anonima sulla piattaforma telematica "[Acquistitelematici.it](https://ospedalegiglio.acquistitelematici.it/)".

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovranno essere **firmate digitalmente** e:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. con la sottoscrizione del dichiarante, rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. La documentazione da produrre potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

7.3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. Saranno ammesse le sole Certificazioni di Prodotto nella lingua originale.

7.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

7.5. Il mancato, inesatto o tardivo (10 giorni) adempimento alla richiesta della stazione appaltante, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

8. Comunicazioni

8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica indicato dai concorrenti sulla piattaforma telematica di negoziazione, o attraverso la stessa piattaforma, il cui utilizzo è stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Fondazione, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8.4. L'avviso relativo all'aggiudicazione verrà reso pubblico secondo le modalità di cui all'art. 98 del Codice.

9. Subappalto

9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

9.2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente all'atto dell'indizione della procedura di gara. Per quanto non espressamente previsto si intende interamente richiamato l'art. 105 del Codice.

9.3. La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

10. Ulteriori disposizioni

10.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.

10.2. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

10.3. L'offerta vincolerà il concorrente per *180 giorni* dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di *35 giorni* (art. 32, comma 9 del Codice), che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

divenuta efficace e verrà comunicata anche agli altri concorrenti. Le eventuali spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario

- 10.5. La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 10.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'art. 108 del Codice.

11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, **a pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% dell'importo complessivo a base d'asta **per singolo lotto** e costituita, a scelta del concorrente:
 - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso BANCA: Credito Valtellinese S.p.A., agenzia di Cefalù: IBAN-IT47K052164326000008004998 ;
 - c. da fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fidejussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.3. Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata ai non aggiudicatari
- 11.4. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice
- 11.5. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto nella misura prevista dalla legge, per i concorrenti ai quali siano state rilasciate le certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice.
- 11.6. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si rimanda all'art. 93 del Codice.
- 11.7. In caso di partecipazione a più lotti, è ammessa la produzione di un unico deposito cauzionale, dal quale dovrà essere ben identificabile l'importo di ciascun lotto per il quale si presenta garanzia.

12. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, se dovuto per i lotti a cui si partecipa, scegliendo tra le modalità previste da ANAC. Il mancato pagamento entro i termini di scadenza per la presentazione delle offerte, costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

- 13.1. I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83 comma 2 del Codice);
 - 2) al fine di garantire l'**affidabilità dell'organizzazione aziendale**, si chiede **fatturato globale** d'impresa in **un anno** (art. 83, comma 4 lettera a), primo periodo, del Codice) almeno pari all'importo **biennale** del totale dei lotti per cui si partecipa I.V.A. esclusa, **conseguito all'interno dell'ultimo triennio (2019/2020/2021)**. A comprova verranno richiesti, tramite il sistema AVCPass dell'ANAC, bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;
 - 3) al fine di garantire la qualità della prestazione oggetto d'appalto, si chiede **fatturato specifico** relativo al settore di attività oggetto dell'appalto in **un anno** (art. 83, comma 4 lettera a), secondo periodo, del Codice), almeno pari all'importo del lotto per cui si partecipa I.V.A. esclusa, **conseguito all'interno dell'ultimo triennio (2019/2020/2021)**. A comprova potranno essere richiesti, tramite il sistema FVOE, attestazioni di buon esito delle forniture/contratti);
- 13.2. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Dovrà essere prodotta copia del contratto di avvalimento tra le parti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- 13.3. Non è consentito, **a pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, comma 7 del Codice)

14. Modalità di presentazione, criteri di ammissibilità delle offerte e campionatura

L'offerta, che potrà essere presentata per uno o più lotti, dovrà essere presentata attraverso piattaforma telematica di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it", entro le ore 13:00 del giorno 14/03/2023

- 14.1. L'offerta telematica, i cui documenti dovranno essere firmati digitalmente dal Legale Rappresentante o da soggetto con poteri di sottoscrizione, dovrà contenere:
- 1) "Busta amministrativa e tecnica"
 - 2) "Busta economica".
- 14.2. L'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.
- 14.3. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara per ciascun lotto e saranno escluse le offerte prive di firma digitale

15. Contenuto della Busta "Documentazione amministrativa e tecnica"

Nella sezione "Documentazione amministrativa e tecnica" devono essere contenuti i seguenti documenti firmati digitalmente dal Legale Rappresentante:

- 15.1. **la domanda di partecipazione alla gara**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura; **La Domanda di partecipazione alla gara dovrà includere la dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la quale il concorrente:

15.1.1) **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o di posta elettronica ordinaria il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 52, del Codice, per tutte le comunicazioni successive alla presente procedura di gara;

- 15.1.2) **indica** le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

- 15.1.3) **indica** la fornitura che intende affidare in subappalto;
- 15.1.4) **attesta di essere informato**, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- 15.2. ► **Documento di gara unico europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento dalla Commissione Europea. In caso di RTI tale dichiarazione deve essere presentata da ciascuna impresa facente parte il raggruppamento, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con cui si dichiara che il candidato soddisfa le seguenti condizioni:
- non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80 del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016 ed ssmii;
 - soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83 del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016 ed ssmii. Qualora il DGUE sia firmato dal procuratore speciale è necessario allegare copia del documento giustificativo dei poteri di firma (procura in originale o copia conforme autenticata da un pubblico ufficiale).
- (Si allega al presente disciplinare il modello DGUE. In caso di aggiornamenti legislativi sarà a carico del partecipante allegare il DGUE aggiornato. In caso di necessità si farà ricorso all'istituto del soccorso istruttorio).*
- 15.3. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- **Indica l'iscrizione nel registro** della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice, per categoria adeguata all'oggetto del presente appalto;
 - **Indica i dati identificativi** (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
 - **Attesta che nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- 15.4. ► attestazione di aver eseguito in un anno le seguenti **prestazioni per forniture oggetto di gara:**

Tabella 1 – tabella (esemplificativa) contenente la descrizione delle forniture nel settore di gara

Anno	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente

- 15.5. ► attestazione di aver realizzato complessivamente in un anno un **fatturato globale** di € _____ **oltre iva**, un **fatturato specifico in forniture oggetto di gara** di € _____ **oltre iva**, come in dettaglio nella **tabella seguente:**

Tabella 2 - tabella (esemplificativa) contenente le informazioni relative al fatturato globale

Anno	Importo fatturato globale



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

Tabella 3 – tabella (esemplificativa) contenente le informazioni relative al fatturato specifico

Anno	Importo fatturato specifico

- 15.6. ► in caso dell'**avvalimento**, presentare i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 89 del Codice.
- 15.7. **PASSOE**, al fine di effettuare le verifiche sul sistema FVOE dell'ANAC, di cui all'art. 216, comma 13 del Codice (sistema di verifica valido fino all'adozione del decreto che istituirà la Banca Dati ANAC, di cui all'art. 81 comma 2 del Codice,)
- 15.8. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle **condizioni** contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di **tutte le circostanze** generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 - **accetta, il patto di integrità/protocollo di legalità** ai sensi della circolare n.593 del 31/01/2006 dell'Assessore Regione Sicilia per i Lavori Pubblici, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
 - **dichiara di essere edotto** degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti- sezione modulistica- e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto e di avere preso visione dell'informativa sulla Privacy pubblicata sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti – sezione modulistica.
- 15.9. dichiarazione di accettazione, senza condizione o riserva alcuna, di tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara, nonché di quanto previsto dal Capitolato e documenti allegati al Disciplinare di gara.
- 15.10. documento attestante la **cauzione provvisoria** di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, di cui all'art. 93 del Codice;
- 15.11. copia ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC, se dovuto per i lotti cui si partecipa
- N.B.: Soccorso istruttorio:** Alla ditta sarà inviata una richiesta di regolarizzazione della documentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.
- 15.12. La busta deve contenere, a **pena di esclusione**, le seguenti informazioni di natura tecnica al fine di valutare la conformità di quanto offerto rispetto alle richieste del capitolato:
- dichiarazione di conformità, dei prodotti offerti, alle normative vigenti;
 - relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche dei materiali offerti, relativi deplianti illustrativi e schede tecniche, che devono riportare, in maniera chiaramente individuabile, il prodotto offerto e la casa Produttrice, nonché il timbro della Ditta concorrente, se diversa dal Produttore; in ogni scheda tecnica le ditte evidenzieranno i requisiti richiesti per la relativa valutazione di conformità tecnica



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

c) Qualsiasi altro documento relativo ai prodotti oggetto del presente appalto a cui si partecipa, che la Ditta ritenga idoneo per la valutazione di conformità

Con riferimento alle caratteristiche tecniche indicate nel capitolato, si precisa che, ove le stesse riconducano ad un marchio/fornitore specifico saranno valutati e accettati prodotti equivalenti, come per legge. E' fatto obbligo alla Ditta, che propone prodotti equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, segnalare l'equivalenza, specificando le motivazioni, in separata dichiarazione, da allegare alla documentazione tecnica.

L'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.1 e 15.1.2.

La Fondazione si riserva di chiedere in fase di gara adeguata campionatura dei prodotti offerti, al fine di verificarne la corrispondenza rispetto ai documenti prodotti. La campionatura, se richiesta, dovrà essere prodotta entro il termine massimo di 10 giorni a partire dalla richiesta ufficiale da parte del RUP.

16. Contenuto della Busta "Offerta economica"

16.1. ► Nella busta "Offerta economica", sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, devono essere inseriti in formato elettronico, **a pena di esclusione**:

A) l'offerta economica, su carta intestata della ditta, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, contenente l'indicazione dei seguenti elementi:

- 1) ► **il prezzo complessivo offerto per il lotto/i lotti cui si partecipa**, in cifre e in lettere, in ribasso rispetto alla base d'asta indicata per singolo lotto, esclusi oneri non soggetti a ribasso;
- 2) ► **I costi per la sicurezza**, in cifre e in lettere, non soggetti a ribasso, legati ai rischi propri dell'attività delle imprese, ove presenti, e **il dettaglio dei costi della manodopera**, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, dovranno essere esplicitamente indicati separatamente nella formulazione dell'offerta economica.
- 3) ► **scheda di presentazione offerta economica**, completa in ogni sua parte, con indicazione dei prezzi unitari offerti per ciascuna voce richiesta, in ribasso rispetto ai prezzi unitari a base d'asta indicati, compilata per il lotto/i lotti cui si partecipa.

B) Listino prezzi di tutti i dispositivi offerti.

17. Procedura di aggiudicazione

17.1. Criteri di aggiudicazione

L'affidamento della fornitura avverrà con il criterio dell'offerta al prezzo più basso per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del Codice, individuata tra le offerte conformi ai requisiti minimi prescritti dal relativo Capitolato tecnico, fatta salva l'applicazione dell'art. 97 del codice in tema di offerte anormalmente basse ed esclusione automatica

La valutazione tecnica dei prodotti verrà effettuata da Organo Monocratico, nominato dalla Presidenza della Fondazione. L'Organo Monocratico sarà designato tra le professionalità interne alla Fondazione tra le figure apicali.

18. Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la Fondazione Istituto G.Giglio di Cefalù c/da Pietrapollastra Cefalù in data che verrà comunicata ai partecipanti alla procedura, a seguito di nomina dell'Organo Monocratico e vi potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le sedute pubbliche avranno luogo *presso la medesima sede all'orario e giorno* che sarà comunicato ai



concorrenti. Parimenti, si potrà partecipare alla seduta pubblica da remoto, in quanto ogni singola operazione verrà tracciata in corrispondenza della procedura di gara telematica sulla piattaforma di negoziazione denominata "Acquistitelematici.it"

19. Verifica della documentazione e aggiudicazione degli appalti

L'Organo Monocratico provvederà a verificare a sistema l'elenco dei plichi telematici pervenuti nei termini.

19.1 L'Organo Monocratico procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi pervenuti entro il termine di scadenza ed all'apertura della busta amministrativa. Sulla base della documentazione contenuta nella busta procederà:

- a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione;
- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;
- ad adottare il provvedimento/verbale che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Sempre in seduta pubblica procederà all'apertura delle buste tecniche e provvederà a verificare la completezza della documentazione tecnica a quanto richiesto nel presente disciplinare;

La stazione appaltante, al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, adotta le seguenti modalità di conservazione delle buste tecniche/economiche:

- accessibilità alle buste amministrative esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta dal solo RUP e custodita in busta chiusa presso i suoi uffici, presso la sede della Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù";
- accessibilità alle buste tecniche anche da remoto esclusivamente dietro digitazione a piattaforma di password criptata conosciuta oltre che dal RUP anche dal anche dall'Organo Monocratico.

19.2 Successivamente l'Organo Monocratico procederà in seduta riservata, all'analisi della documentazione tecnica al fine della verifica dei requisiti minimi richiesti dal capitolato.

19.3 A seguito di valutazione di conformità tecnica, si procederà, in seduta pubblica, a seguito di apposita convocazione eseguita dal RUP, alla lettura del provvedimento/verbale tecnico, che verrà pubblicato nei termini previsti dall'art. 29 del Codice ed all'apertura della busta/e contenenti l'offerta economica, dando lettura dei prezzi complessivi e delle informazioni richieste dal Disciplinare.

Qualora si accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione, motivandone le ragioni.

19.4 All'esito della valutazione delle offerte economiche, l'Organo Monocratico procederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara per singolo lotto.

L'Organo Monocratico procederà all'eventuale calcolo della soglia di anomalia utilizzando i metodi di cui all'art. 97 comma del Codice e identificherà le offerte anomale e procederà come per legge.

19.5 Conseguentemente alla stesura della graduatoria verrà redatta dall'Organo monocratico apposita proposta di aggiudicazione dell'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta per singolo lotto. In caso di parità tra offerte verrà richiesto ai partecipanti di produrre una migliororia entro 3 giorni dalla richiesta. Verrà redatto apposito provvedimento/verbale che verrà pubblicato nei termini previsti dall'art. 29 del Codice. L'Organo Monocratico, esauriti i propri compiti, a seguito di proposta di aggiudicazione, trasmetterà il verbale con rispettiva graduatoria al RUP che procederà alla valutazione della congruità delle offerte ed alle verifiche previste per legge con l'utilizzo del sistema FVOE dell'ANAC, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice. Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

19.6 All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, qualora vi sia stata verifica positiva sulla congruità delle offerte anomale e sul sistema FVOE, formulerà la proposta di aggiudicazione definitiva, in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta per singolo lotto.

19.8 Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice. Parimenti, la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida per singolo lotto. Qualora, in esito all'esperimento della presente procedura, non venga presentata alcuna offerta o alcuna offerta risulti appropriata (un'offerta non è ritenuta appropriata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è, quindi, manifestamente inadeguata, salvo modifiche sostanziali, a rispondere alle esigenze della Fondazione e ai requisiti indicati nei documenti di gara), la Fondazione si riserva di poter ricorrere a procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art.63, comma 2, lett.a), del Codice. La Fondazione, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione definitiva ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto per singolo lotto. L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti. In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011. 11.

19.9 Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria si riterrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, a seguito di richiesta del partecipante;

19.10 Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

19.11 Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare le garanzie definitive da calcolare sull'importo contrattuale secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136. Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. Le spese totali di pubblicazione verranno ripartite in egual misura tra tutte le ditte aggiudicatarie. La stazione appaltante comunicherà agli aggiudicatari l'importo effettivo di tutte le suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

20. Segreti tecnici e commerciali e diritto di accesso

Il concorrente è tenuto a dichiarare, sia in sede di offerta, sia nelle giustificazioni prodotte nel caso di una eventuale offerta anomala, le parti contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi, indicandole analiticamente. Tale dichiarazione deve essere adeguatamente motivata ed il concorrente deve



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela. Sono sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario informatico istituito presso l'ANAC ai sensi e per gli effetti del Codice. Il diritto di accesso è disciplinato dall'art.53 del Codice e, salvo quanto ivi previsto, dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990.

21. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Termini Imerese, rimanendo esclusa la competenza arbitrale

22. Penali, risoluzione anticipata del contratto e recesso

Penali: verranno applicate ai sensi dell'art. 113 – bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, in misura giornaliera pari all'1/‰ (per mille) dell'ammontare netto contrattuale (fino al massimo del 10% dell'importo netto contrattuale) per ritardo non motivato per tutte quelle attività in capo alla ditta aggiudicataria previste dal presente disciplinare. Si conviene che la Fondazione potrà risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile previa dichiarazione da comunicarsi all'aggiudicatario nei seguenti casi:

- qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- per mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Fondazione ;
- mancata ottemperanza degli obblighi previsti nel contratto a seguito di diffida scritta ad adempiere;
- perdita da parte dell'aggiudicatario della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

La Fondazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gli ulteriori casi previsti dall'articolo 108 del Codice. La risoluzione del contratto viene disposta con specifico provvedimento e ne viene data comunicazione all'aggiudicatario con mezzi telematici che ne assicurano la ricezione. Con la risoluzione del contratto sorge per la Fondazione il diritto di affidare al secondo classificato in graduatoria la fornitura, o la parte rimanente di essa, in danno all'aggiudicatario.

La Fondazione non riconoscerà a quest'ultimo nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa del medesimo.

All'aggiudicatario inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto; esse saranno prelevate dalla cauzione e, ove questa non fosse sufficiente, da eventuali crediti del fornitore. Nel caso di minore spesa nulla compete all'aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esime l'aggiudicatario dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa dovesse incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione. La Fondazione ha diritto di recesso, nei casi di:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- reiterati inadempimenti e/o non conformità dell'aggiudicatario, anche se non gravi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'aggiudicatario con lettera A/R.

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

-qualora sia stato depositato contro l'aggiudicatario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione



FONDAZIONE ISTITUTO G.GIGLIO DI CEFALÙ

amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'aggiudicatario;

- qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il direttore generale siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste per la normativa antimafia;

- ogni altra fattispecie che faccia venir meno il rapporto di fiducia sottostante la prestazione del servizio.

Dalla data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Fondazione. La Fondazione si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto per i casi previsti dal Codice civile dall'articolo 109 del Codice.

23. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Riferimenti:

- a) Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Antonio Luca Salemi, Collaboratore Amm. Servizio Acquisti
- b) Responsabile dei pagamenti: Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
- c) Direttore dell'Esecuzione del Contratto: Dott. Carmelo Di Giorgio, Responsabile del Servizio di Farmacia.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Antonio Luca Salemi

Il Presidente

Dott. Salvatore Albano